



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Servizio Politiche del Lavoro e della Formazione

4° RAPPORTO 2013 UIL (APRILE 2013)

LA CASSA INTEGRAZIONE NELLE MACRO AREE, NELLE REGIONI E NELLE PROVINCE

Roma, 17 maggio 2013 - Il **4°rapporto UIL 2013 sulla cassa integrazione**, il cinquantunesimo dall'inizio della crisi, contiene un'evidente anomalia: le ore autorizzate per la Cassa in deroga sono calate, rispetto a Marzo, di oltre il 65%. Un buon segnale? Purtroppo no poiché è del tutto evidente che questo crollo ha motivazioni tecnico- finanziarie e non fotografa la realtà del nostro sistema produttivo, in particolare delle piccole e medie imprese.

In molte Regioni, infatti, si è fermato l'iter autorizzativo delle richieste per mancanza di certezza sulle risorse, tema delicato e drammatico.

La testimonianza che il dato della Cassa in deroga è anomalo è confermata dall'andamento delle altre 2 tipologie di cassa: l'ordinaria, che cresce del 4,9% e, soprattutto la straordinaria che schizza, con un + 33,4% su Marzo. Questi dati indicano sia un possibile travaso da crisi congiunturale a crisi strutturale per molte aziende, sia un possibile ritorno alla CIGS di "crisi" aziendali passate per la cassa in deroga. La sostanza non cambia. La crisi colpisce duro e senza politiche di crescita l'ombrello degli ammortizzatori rischia di essere insufficiente.

In oltre 4 anni di crisi, il positivo apporto della cassa integrazione ha garantito, infatti, a **5,5 milioni di lavoratori** un sostegno al reddito.

In particolare, la sola gestione della cassa in deroga ha permesso di assicurare un sostegno al reddito a circa **1,6 milioni di lavoratori**, scongiurando la perdita di almeno **570 mila posti di lavoro** nel quadriennio.

Per il 2013, la certezza che molti dei **450 mila lavoratori** non si traducano in potenziali disoccupati, passa solo attraverso la garanzia di un congruo stanziamento di risorse.

A nostro parere, la decisione del Consiglio dei Ministri ha dato soltanto una parziale risposta a tale emergenza in quanto, con le risorse stanziare, si rischia di non garantire la continuità dei trattamenti fino a fine anno. Ciò avrebbe delle ricadute negative per i lavoratori, poiché molte aziende, non avendo certezza di risorse, potrebbero decidere di non ricorrere allo strumento della deroga bensì direttamente ai licenziamenti.

Si pone, inoltre, il tema di come è stata trovata la copertura del miliardo di euro stanziato, in quanto il defianziamento dei fondi per la decontribuzione della produttività e per la formazione dei lavoratori, penalizza, come sembra purtroppo, la contrattazione e quindi la competitività delle imprese.

Guglielmo Loy – Segretario Confederale UIL

ANALISI DEI DATI CASSA INTEGRAZIONE APRILE 2013

DATI NAZIONALI

CONFRONTO MARZO-APRILE 2013

Nel mese di aprile, le ore autorizzate di cassa integrazione sono state circa **100 milioni**, con un coinvolgimento di oltre **588 mila** lavoratori, in aumento del **3,1%** rispetto al mese di marzo. Hanno subito un aumento la cassa integrazione **ordinaria (+4,9%)** e quella **straordinaria (+33,4%)**, mentre ha subito una flessione la cassa in **deroga (-65,7%)**.

CONFRONTO APRILE 2012-APRILE 2013

Rispetto ad aprile 2012 (quando le ore richieste furono oltre 86 milioni), ad aprile 2013 le ore richieste sono aumentate del **16,1%**. L'incremento maggiore ha investito la **cig straordinaria (+92,2%** di richieste rispetto allo stesso mese dell'anno scorso), seguita dalla **cig ordinaria (+30,9%)**. Viceversa, hanno subito una flessione le ore di **deroga (-76,5%)**.

CONFRONTO I QUADRIMESTRE 2012- I QUADRIMESTRE 2013

Cumulando le ore richieste nei primi 4 mesi del 2013, si ottengono complessive **365 milioni di ore**, con un aumento rispetto allo stesso quadrimestre del 2012 del **13,1%**.

Le richieste sono cresciute sia per la gestione **straordinaria (+ 63,8%)** [che in valori assoluti registra **181,5 milioni di ore**], che per la **cig ordinaria (+31,5%)** la quale ha raggiunto **132,9 milioni** di ore autorizzate..

Viceversa la deroga ha subito una flessione del **54,4%**, passando dalle **111 milioni** di ore del I quadrimestre del 2012, alle **50,6 milioni di ore** dello stesso periodo del 2013.

DATI PER MACRO AREE

CONFRONTO MARZO-APRILE 2013

Ad aprile di quest'anno, rispetto a marzo, l'aumento di ore richieste dalle imprese ha investito il **Centro (+40,6%)** e il **Nord (+2,4%)**. Viceversa, vi è stata una diminuzione del **22,7%** nel **Mezzogiorno**.

In valori assoluti, il **Nord** ha assorbito il maggior numero di ore autorizzate (**62,6 milioni**), seguito dal **Centro (21,5 milioni)** e dal **Mezzogiorno (15,8 milioni)**.

CONFRONTO APRILE 2012-APRILE 2013

Riguardo alle macro aree, rispetto ad aprile 2012, si evidenzia una riduzione di ore solo nel **Mezzogiorno (-16,4%)**, a fronte di un incremento nel **Nord (+34,3%)** e nel **Centro (+4,6%)**.

CONFRONTO I QUADRIMESTRE 2012- I QUADRIMESTRE 2013

Nei primi 4 mesi del 2013, le ore richieste di cassa integrazione sono aumentate, rispetto allo stesso periodo del 2012, nel **Nord (+21,6%)** e nel **Mezzogiorno (+5,7%)**, a fronte di una diminuzione del **2,4%** registrata nel **Centro**.

DATI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME

CONFRONTO MARZO-APRILE 2013

In **7 Regioni** e nella **Provincia Autonoma di Trento**, si è registrato un aumento delle ore richieste dalle aziende rispetto a marzo.

L'aumento più alto nelle Marche **(+175,7%)**, mentre nella **Prov. Aut. di Bolzano** la flessione maggiore **(-74,3%)**.

In valori assoluti, la Regione con il più alto numero di ore autorizzate nel mese di aprile è stata la **Lombardia (26,2 milioni)**.

CONFRONTO APRILE 2012-APRILE 2013

In **9 Regioni** e nella **Provincia Autonoma di Trento** sono cresciute, rispetto al mese di aprile 2012, le ore autorizzate di cassa integrazione.

In **Sicilia**, il maggior incremento **(+115,3%)**. Viceversa, la più forte contrazione di richieste in **Sardegna (-67,9%)**.

CONFRONTO I QUADRIMESTRE 2012- I QUADRIMESTRE 2013

Rispetto al I Quadrimestre 2012, nel 2013, le ore autorizzate di cassa integrazione sono cresciute in **13 Regioni** e nelle due **Province Autonome di Bolzano e Trento**.

L'aumento maggiore in **Abruzzo (+59,2%)**, mentre la diminuzione maggiore in **Umbria (-55,5%)**.

DATI PROVINCIALI

CONFRONTO MARZO-APRILE 2013

44 Province hanno registrato un aumento delle richieste ad aprile rispetto a marzo, con l'incremento maggiore a **Enna (+663,5%)**. Viceversa, la maggiore flessione nella provincia di **Isernia (-86,4%)**.

CONFRONTO APRILE 2012-APRILE 2013

In **66 Province** sono aumentate le richieste di cassa integrazione rispetto ad aprile dello scorso anno.

Le prime 5 province che hanno registrato la crescita maggiore sono: **Caltanissetta (+855,7%)**, **Lecce (+229,3%)**, **Udine (+224,3%)**, **Catania (+212,7%)** e **Verona (+196,7%)**.

Viceversa, le diminuzioni più significative di richieste a **Nuoro (-97,3%)**, **Isernia (-89,3%)**, **Avellino (-80,7%)**, **Crotone (-73,7%)** e **Rieti (-67,9%)**.

CONFRONTO I QUADRIMESTRE 2012- I QUADRIMESTRE 2013

Nel I Quadrimestre 2013, in **64 Province** si è assistito ad un incremento delle ore autorizzate di cassa integrazione rispetto allo stesso periodo del 2012.

Aumenti più forti a **Pisa (+307,3%)**, **L'Aquila (+165,4%)**, **Caltanissetta (+164,7%)**, **Agrigento (+137,1%)** e **Lucca (+132,4%)**. Viceversa, le più forti contrazioni di richieste a **Nuoro (-81,3%)**, **Crotone (-64,2%)**, **Terni (-60,7%)**, **Oristano (-59,4%)** e **Brindisi (-55,3%)**.

ANALISI DEI DATI SULLA CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

CONFRONTO MARZO-APRILE 2013

Sono oltre **40 mila** i lavoratori coinvolti dalla cassa in deroga nel mese di aprile, per un totale di oltre **6,8 milioni** di ore richieste.

Rispetto al mese di marzo, l'aumento ha investito **4 Regioni** con l'incremento maggiore in **Valle d'Aosta (+600,0%)**.

In valori assoluti, è il **Veneto** la Regione che ha visto il maggior numero di ore richieste di deroga (oltre **1,7 milioni** di ore).

A livello provinciale, tale gestione è aumentata, rispetto a febbraio in **20 Province**, con l'incremento più alto ad **Aosta (+600,0%)**, mentre nessun aumento si è registrato a **Matera** che passa dalle zero ore autorizzate del mese di marzo alle zero ore del mese di aprile.

In valori assoluti, nel quarto mese dell'anno in corso, le prime 5 Province che hanno presentato il maggior numero di ore di tale ammortizzatore sociale, sono: **Roma (circa 1 milione di ore)**, **Verona (circa 558 mila)**, **Venezia (oltre 518 mila)**, **Rovigo (circa 432 mila)**, **Frosinone (oltre 388 mila)**.

La cassa in deroga, rappresenta il **6,8%** delle ore complessivamente autorizzate nel mese. Incidenza che, a livello regionale, vede il suo picco più alto in **Calabria (25,1%)**, mentre a livello provinciale a **Rovigo (71,2%)**.

CONFRONTO APRILE 2012-APRILE 2013

Rispetto allo stesso mese del 2012, ad aprile di quest'anno, le richieste di cassa in deroga sono aumentate, a livello regionale, solo in **Veneto (+23,2%)**. A livello territoriale, l'incremento ha interessato **13 Province** con percentuali più alte ad **Enna (+11.940,5%)**, **seguita da Catania (+452,2%)**, **Venezia (+183%)**, **Verona (+162,2%)** e **Rovigo (+154,1%)**. Le richieste di Cig in deroga sono scese del **100%** ad **Asti, Campobasso, Cuneo, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, Livorno, Matera, Pistoia, Sondrio, Trieste, Udine e Vercelli**.

CONFRONTO I QUADRIMESTRE 2012- I QUADRIMESTRE 2013

Tra il I quadrimestre 2012 e lo stesso periodo del 2013, le ore richieste di cassa integrazione in deroga, hanno visto un aumento solo in **Veneto** e in **Sicilia** (rispettivamente del **16,6%** e del **25,6%**). A livello provinciale, l'incremento ha coinvolto **16 Province**, tra queste, **Catania** ha presentato l'aumento maggiore (**+197%**), seguita da **Pisa (+110,1%)**, **Trapani (+81,6%)**, **Alessandria (+77,8%)** e **Verona (+60,1%)**. Sono diminuite, nel periodo considerato, le richieste di cassa in deroga soprattutto a **Sondrio (-98,8%)**, **Isernia (-97%)**, **Catanzaro (-96,5%)**, **Cremona (-95,8%)** e **Terni (-94,4%)**.

ANALISI DEI DATI PER SETTORI PRODUTTIVI

Dall'analisi condotta per settore produttivo, anche ad Aprile l'**industria** ha assorbito il maggior numero di richieste (circa **60 milioni** di ore), seguita dall'**artigianato (13,9 milioni** di ore), dal **commercio (13,8 milioni** di ore) e dall'**edilizia (12,3 milioni** di ore).

Tra marzo ed aprile di quest'anno, ad eccezione dell'**industria** in cui si è registrata una flessione di ore richieste (**-7,8%**), negli altri principali settori produttivi, le richieste delle aziende sono cresciute rispettivamente del **65,9%** nell'**artigianato**, del **17,6%** nel **commercio** e del **4,3%** nell'**edilizia**.